

## Comunicato Stampa

Il Segretario Nazionale FAST Ferrovie/Confsal, Pietro Serbassi, a seguito dell'incontro avuto nella serata del 10 ottobre 2007 con il Gruppo FS, esprime viva preoccupazione e giustificato allarmismo per le dichiarazioni dell'amministratore delegato, Ing. Mauro Moretti.

Tale inquietudine è determinata dal fatto che, da una prima lettura del DPEF, il Governo sembra non abbia tenuto fede agli impegni politici presi con la Nazione al momento "dell'Ok politico" dato al Piano d'Impresa dell'Ing. Moretti.

È allarmante registrare come, a fronte di un Piano d'Impresa che nella semestrale di cassa sembra confermato nelle sue previsioni, faccia riscontro una risposta negativa da parte del Ministero del Tesoro.

Con cauto ottimismo, invece, si è registrata la condivisione, con tutto il Gruppo FS, della necessità di un Contratto unico per l'intero settore e della costituzione dell'Agenzia per la sicurezza ferroviaria, componenti indispensabili per garantire omogeneità di regole in tutto il Trasporto ferroviario.

Inoltre, il Segretario Nazionale FAST Ferrovie, dichiara imbarazzante per il Paese l'attacco e l'isolamento in cui versa Trenitalia e il Gruppo FS, sia da parte delle imprese ferroviarie, che affrontano la concorrenza attraverso il risparmio sul costo del lavoro anziché sulle proprie capacità manageriali, sia per la posizione dell'antitrust e del Ministro Di Pietro, esempi irrefutabili di come una Nazione non deve affrontare le liberalizzazioni del mercato del trasporto ferroviario.

Ulteriore motivo di forte apprensione risulta essere la constatazione di come l'unico problema delle ferrovie oggi, sembra essere quello dell'equipaggio treno ad agente solo.

Un aspetto negativo che rischia di costringere l'impresa su un cammino di sperimentazione selvaggia e di economie di sistema, le quali, oltre a non garantire la sopravvivenza dell'azienda, aprono ad uno scenario di estrema conflittualità con i lavoratori.

La FAST Ferrovie ribadisce con forza che, a suo avviso, è sicuramente prioritario accertare i livelli tecnologici, la qualità dei servizi, la puntualità, la pulizia dei treni viaggiatori, la tutela della salute nonché il mantenimento degli elevati livelli di sicurezza che ancora oggi l'Italia può vantare nel mondo.

Forse l'equipaggio treno composto dal doppio agente non è proprio un costo ma, con un po' di lungimiranza, potrebbe essere una determinante risorsa per il sistema.

Roma lì 10 ottobre 2007

Ufficio Stampa FAST Ferrovie  
cell 335 7464313



FEDERAZIONE AUTONOMA Dei SINDACATI Dei TRASPORTI - FERROVIE  
Via Albona n° 1 - 00177 - ROMA  
Tel: 06 64829000 - 64829001 - 47307666 FAX: 06 47307556  
TEL. FS: 970 67666 FAX FS: 970 67556 E-MAIL [sn@fastferrovie.it](mailto:sn@fastferrovie.it)

